Il Ministro
delle infrastrutture e dei trasporti

Caro Lorenzo,

inoltro la Relazione annuale riepilogativa dello stato di attuazione del "*Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP comunque denominati"*, predisposta dalla Direzione generale per la casa e la riqualificazione urbana di questo Dicastero, ai sensi dell'articolo 4, comma 9-bis, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

La disposizione sopra richiamata prevede che il Governo riferisca alle competenti Commissioni parlamentari, ogni sei mesi, circa lo stato di attuazione del Programma *de quo*, fino al completamento dello stesso.

La competente Direzione generale ha rappresentato che gli aggiornamenti relativi all'attività svolta sono riferiti all'intero anno 2025 e non al semestre, in quanto le tempistiche di realizzazione degli interventi non consentono di rilevare significativi avanzamenti semestrali.

Matteo Salvini

Onorevole Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 27 gennaio 2026 Prot: 2026/0000144/TN - Doc. firmato digitalmente da: Matteo Salvini + 1

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E LE POLITICHE ABITATIVE
Direzione generale per la casa e la riqualificazione urbana
Divisione 3

Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP comunque denominati
(ai sensi dell'articolo 4, comma 9-bis del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80)

RELAZIONE ANNUALE ALLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Avanzamento del Programma al 31/12/2025

Camera dei Deputati ARRIVO 27 gennaio 2026 Prot: 2026/0000144/TN - Doc. firmato digitalmente da: Barbara Acreman

Premessa

Prima di riferire in merito agli aspetti tecnici, amministrativi, finanziari e contabili connessi all'attuazione del Programma in argomento, si ritiene utile fornire alcuni elementi di inquadramento generale.

Con decreto interministeriale (MIT-MEF-Affari regionali) del 16 marzo 2015 sono stati definiti i criteri per la formulazione del Programma di recupero e razionalizzazione di alloggi e immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Comuni ed ex Iacp che risulta articolato, secondo le disposizioni contenute nel citato decreto, nelle seguenti due linee di intervento:

a) interventi di non rilevante entità finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento energetico. Si considerano di non rilevante entità gli interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzarsi entro sessanta giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento.

b) interventi di ripristino di alloggi di "risulta" (ovvero non assegnati) e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento, cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio:
b.1. efficientamento energetico degli organismi abitativi mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
b.2. messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
b.3. rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo, ecc.;
b.4. superamento delle barriere architettoniche;
b.5. manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza;
b.6. frazionamenti e accorpamenti con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici.

Gli alloggi recuperati sono assegnati prioritariamente alle categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, (conduttori con provvedimenti di rilascio per finita locazione con reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000 euro, che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento, purché non siano in possesso di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella regione di residenza nonché ai conduttori che abbiano, nel proprio nucleo familiare, figli fiscalmente a carico) a condizione che detti soggetti siano collocati utilmente nelle graduatorie comunali per l'accesso ad alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per quanto concerne i profili finanziari si evidenzia che con il richiamato decreto 16 marzo 2015 è stato effettuato il riparto tra le Regioni della dotazione iniziale di 67,9 milioni per gli interventi di non rilevante entità di linea *a)* finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento energetico, nel limite di 15 mila euro ad alloggio da assegnare prioritariamente, come detto, alle categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9 sottoposte a procedure esecutive di sfratto.

Camera dei Deputati ARRIVO 27 gennaio 2026 Prot: 2026/0000144/TN - Doc. firmato digitalmente da: Barbara Acreman

Con il medesimo decreto è stata inoltre ripartita la disponibilità di euro 400.230.784,50 da destinare agli interventi della linea *b)* di ripristino e di manutenzione straordinaria anche delle parti comuni, cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per ciascun alloggio.

Con riferimento agli interventi di linea *a)*, si sono poi aggiunti ulteriori 25 milioni rinvenienti dall'articolo 14 del decreto-legge 25 novembre 2015 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 (c.d. decreto "Giubileo").

Successivamente, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 3 ottobre 2018 è stato disposto il rifinanziamento della linea *b)*, utilizzando somme rinvenienti dal Fondo investimenti per le infrastrutture di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per complessivi euro 321.116.384,00.
Tale importo è stato destinato alla copertura parziale del fabbisogno eccedente (non soddisfatto dal precedente riparto) degli interventi di linea *b)* quantificato, nella sua interezza, in euro 386.193.547,87 a seguito delle rimodulazioni dei programmi di intervento formalizzate dalle Regioni.

La dotazione complessiva del Programma di recupero è pari ad oltre 814 milioni di euro.

Si evidenzia che le informazioni in merito all'attuazione del Programma si riferiscono esclusivamente agli interventi di linea *b)* in quanto quelli di linea *a)* sono terminati nel 2017.

Occorre segnalare che gli aggiornamenti relativi all'attività svolta sono riferiti all'intero anno 2025 e non al semestre, in quanto le tempistiche di realizzazione degli interventi non consentono di rilevare significativi avanzamenti semestrali.

Le rimodulazioni del programma degli interventi

Nel corso del 2025 sono pervenute alla Direzione generale n. 5 proposte di rimodulazione degli interventi di linea *b)* da parte delle Regioni Campania, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Calabria e Veneto, le quali sono in corso di istruttoria.

Le erogazioni effettuate

Alla data del 31 dicembre 2025 le risorse complessivamente erogate in relazione alla linea *b),* a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale 16 marzo 2015, sono pari ad euro 381.589.513,86 di cui 328.951,88 trasferite nel 2025.

Per quanto attiene alle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 pari a 321,116 milioni e ripartite con il decreto ministeriale 3 ottobre 2018, il totale delle risorse trasferite ammonta ad euro 174.579.669,27 di cui 708.499,63 trasferite nel 2025.

L'avanzamento fisico del Programma

Il monitoraggio, effettuato mediante l'applicativo informatico, in relazione agli interventi di linea *b)* restituisce, alla data del 31 dicembre 2025, il seguente stato di attuazione.
Gli alloggi ammessi a finanziamento statale sono complessivamente 44.825.
Le unità abitative ultimate risultano pari a 16.464.

Camera dei Deputati ARRIVO 27 gennaio 2026 Prot: 2026/0000144/TN - Doc. firmato digitalmente da: Barbara Acreman

Gli alloggi assegnati agli aventi titolo sono in totale 6.705 di cui n. 51 unità assegnati ai conduttori individuati ai sensi della legge 8 febbraio 2007, n. 9 destinatari di provvedimenti di rilascio per finita locazione.

Il monitoraggio del Programma e l'applicativo informatico

Il monitoraggio del Programma viene effettuato mediante applicativo informatico predisposto dal Ministero, mediante l'apposito accantonamento previsto all'articolo 5 del decreto 16.03.2015 per un importo non superiore allo 0,05% di 400,43 milioni delle risorse destinate alla linea *b)* (euro 200.215,50).

Oltre alla verifica dei dati presenti nell'applicativo informatico la competente divisione 3 della Direzione generale provvede, per il tramite della casella di posta elettronica *supporto.polabit@mit.gov.it*, alla risoluzione di problematiche connesse alla gestione dell'applicativo (inserimento dati, sostituzione di soggetti attuatori, rinnovo credenziali, reset password).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Acreman

Camera dei Deputati ARRIVO 27 gennaio 2026 Prot: 2026/0000144/TN - Doc. firmato digitalmente da: Barbara Acreman